

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 61 del 25/09/2017

Il giorno 25/09/2017, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Recepimento Atto di indirizzo triennio 2017-2019 approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo e declinazione negli obiettivi operativi anno 2017 (QPA)

IL DIRETTORE GENERALE

Preso visione della proposta del Direttore Amministrativo, Dott. Mauro Porta, di seguito integralmente riportata:

"Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 26 settembre 2016 n. 18, compete al Comitato regionale di indirizzo (CRI) di Arpa Piemonte la determinazione degli obiettivi istituzionali in materia e la verifica dei risultati delle attività svolte dall'Agenzia, nonché del loro coordinamento con le attività dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL.

Il documento "Proposta organizzativa e metodologica relativa a un nuovo modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'Arpa", recepito con DDG n. 50 dell'8 giugno 2012, prevede che ogni anno, preliminarmente all'approvazione dell'atto di indirizzo da parte del CRI, venga svolta un'attività istruttoria da parte del Gruppo tecnico del Comitato regionale di indirizzo sulla base dei documenti predisposti da Arpa al fine di concordare l'aggiornamento delle linee strategiche su cui impostare l'attività dell'Agenzia.

Nella seduta del 26 maggio 2016 era stato approvato dal CRI l'atto di indirizzo per il triennio 2016-2018, contenente l'esplicitazione, per ciascun indirizzo, di uno o più risultati strategici e relativi risultati annuali, il cui conseguimento viene ritenuto dal Comitato medesimo come indicativo del rispetto degli indirizzi formulati.

Il documento veniva formalmente recepito con DDG n. 76 del 8 luglio 2016.

Con DDG n. 11 del 21 febbraio 2017 è stato approvato il Piano delle prestazioni e dei risultati (*Performance*) relativo all'annualità 2017 di Arpa Piemonte.

A seguito dei lavori istruttori del comitato tecnico del CRI, riunitosi in data 27 aprile 2017, nella seduta del 17 luglio 2017 il Comitato regionale di indirizzo ha approvato l'atto di indirizzo per l'attività dell'Arpa Piemonte per il triennio 2017-2019, come da determinazione allegata.

Ai sensi del SMVP di cui al DDG 56_2014 il processo di declinazione degli indirizzi istituzionali in programmazione operativa avviene all'interno di ARPA, in senso verticale, a diversi livelli dell'organizzazione ed ha la finalità di dare operatività agli elementi emersi dal processo di programmazione strategica, attraverso l'individuazione degli obiettivi operativi annuali.

Anteriormente all'approvazione dell'atto di indirizzo 2017-2019, sulla base degli indirizzi istituzioni 2016-2018 nonché dei risultati attesi per l'anno 2017 oggetto di programmazione, il Direttore Generale ha definito gli obiettivi generali annuali, successivamente declinati in obiettivi operativi per il personale dirigente apicale e per i responsabili delle strutture semplici di staff alla Direzione Generale, completando, sulla base degli esiti di confronto intercorsi con il predetto personale dirigente, l'iter di assegnazione degli obiettivi ai sensi di quanto stabilito dal Sistema di misurazione delle prestazioni di Arpa Piemonte (SMVP).

In data 27 aprile 2017 il Gruppo tecnico del Comitato regionale di indirizzo ha esaminato la proposta di atto d'indirizzo per l'attività dell'Arpa Piemonte per il triennio 2017-2019 e, nella seduta del 17 luglio 2017, il Comitato regionale di indirizzo ha quindi approvato la proposta di atto di indirizzo per le attività di Arpa Piemonte relativamente al triennio 2017-2019, come da determinazione allegata.

Rispetto all'annualità 2017 non risultano variazioni sostanziali rispetto agli indirizzi istituzionali in precedenza formulati, risultando pertanto ad essi coerenti gli obiettivi in precedenza assegnati.

Completate quindi le fasi di definizione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target sui quali impostare la misurazione e la valutazione finale del risultato, la Struttura tecnica permanente (STP) ha supportato la Direzione Generale nella redazione del Quadro di programmazione annuale (QPA), avente a riferimento i risultati attesi 2017 di cui agli indirizzi istituzionali del triennio 2017-2019, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Per quanto sopra si propone di procedere al formale recepimento dell'atto di indirizzo così come approvato dal Comitato Regionale d'Indirizzo nella seduta del 17 luglio 2017 nonché all'approvazione del Quadro di Programmazione Annuale 2017 (QPA) redatto in coerenza con il

Quadro di Programmazione Strategica (QPS) costituito dagli indirizzi istituzionali approvati dal CRI nel corso della medesima seduta.”

Tutto ciò premesso

Vista la Legge regionale 26 settembre 2016 n. 18;

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016 n. 105;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 50 del 8 giugno 2012 ad oggetto *Approvazione rendicontazioni sui risultati raggiunti nel 2011 in ordine ai risultati strategici ed alle attività istituzionali e recepimento del modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'Arpa approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo;*

Visto il decreto del Direttore Generale n. 56 del 1 luglio 2014 ad oggetto *Approvazione del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni di Arpa Piemonte quale primo documento di adeguamento di Arpa Piemonte ai principi ispiratori del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*

Visto il decreto del Direttore Generale n. 76 del 8 luglio 2016 ad oggetto *“Recepimento atto di indirizzo relativo al triennio 2016–2018 approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo e declinazione negli obiettivi operativi anno 2016 (QPA)”;*

Visto il decreto del Direttore Generale n. 11 del 21 febbraio 2017 ad oggetto *Approvazione del Piano delle prestazioni e dei risultati (Performance) relativo all'annualità 2017 di Arpa Piemonte;*

Vista la determinazione del Comitato regionale di indirizzo del 17 luglio 2017;

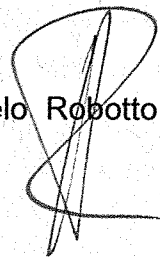
Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della Struttura semplice Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

DECRETA

- 1) di recepire l'atto di indirizzo per le attività dell'Arpa per il triennio 2017 – 2019 approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo con determinazione assunta nella seduta del 17 luglio 2017 ed allegato sub 1) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il Quadro di programmazione annuale (QPA) per l'anno 2017, allegato sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare sul sito istituzionale di Arpa Piemonte i documenti citati ai punti precedenti per il tramite della Struttura tecnica permanente in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2017–2019 approvato con D.D.G. n. 7 del 30 gennaio 2017;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del bilancio di Arpa Piemonte.

Ing. Angelo Robotto



INDIRIZZI ISTITUZIONALI 2017-2019

ASSE - PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	COD	AREA STRATEGICA	COD	OBIETTIVO STRATEGICO [RISULTATO STRATEGICO]	COD	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2017]	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2018]	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2019]
Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementare l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza con le amministrazioni di riferimento con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acqua, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti	1.1	CONTROLLI	1.1.1	Privilegiare il ruolo del controllo, ivi compreso il monitoraggio e l'attività di laboratorio, quali elementi caratterizzanti della specificità dell'Agenzia rispetto agli altri Enti regionali, nazionali e provinciali.	1.1.1.a	Validare il modello di pianificazione integrata del controllo degli scarichi idrici e proporre eventuali correttivi necessari all'adeguamento del sistema alle realtà territoriali.	Applicazione del modello come validato e sperimentazione sulle aree individuate dal piano.	Estendere il modello di pianificazione integrata di controllo ad ulteriori ambiti di attività
	1.2	MONITORAGGI	1.2.1	Intensificare le attività finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni inerenti lo stato dell'ambiente	1.2.1.a	Programma seconda annualità	Programma terza annualità	Programma quarta annualità

D.D.S. 61
 25.9.2017
 Aut

INDIRIZZI ISTITUZIONALI 2017-2019

ASSE - PREVENZIONE

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	COD	AREA STRATEGICA	COD	OBIETTIVO STRATEGICO [RISULTATO STRATEGICO]	COD	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2017]	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2018]	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2019]
Sviluppo tecnico scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione e il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici	2.1	VALUTAZIONE	2.1.1	Definire ed aggiornare il raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio	2.1.1.a	Aggiornare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, anche nell'ambito dei protocolli specifici	Riesaminare le modalità di rilevazione ed aggiornamento dei dati di conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, anche nell'ambito dei protocolli specifici	Consolidare le modalità di rilevazione ed aggiornamento dei dati di conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, anche nell'ambito dei protocolli specifici
			2.1.2	Sviluppare le attività dell'Agenzia previste dal Piano Regionale di Prevenzione PRP per gli anni 2016, 2017, 2018.	2.1.2.a	Sviluppare le attività dell'Agenzia che discendono dagli obiettivi strategici e generali del PRP – anno 2017.	Supportare la riprogrammazione del PRP per il periodo successivo	Sviluppare le attività dell'Agenzia che discendono dagli obiettivi strategici e generali del PRP per il periodo di riferimento.
			2.1.3	Ottimizzare le fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri razionalizzando l'azione dell'Agenzia in riferimento alle modalità di supporto ed individuando specifici ambiti di miglioramento.	2.1.3.a	Consolidare le modalità di supporto alle fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri individuate come ottimali in fase di analisi dei processi	--	--
	2.2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA attività dei laboratori di prova	2.2.1	Realizzare il piano di revisione della rete laboratoristica	2.2.1.a	Implementare specifici indicatori di performance legati alle attività di prova.	Verifica e adeguamento performance agli standard previsti dalla Carta dei servizi	Consolidamento performance in riferimento agli standard previsti dalla Carta dei servizi

D.P.C. n. 64 del 25.9.2017 5 gmc

INDIRIZZI ISTITUZIONALI 2017-2019

ASSE - INNOVAZIONE

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	COD	AREA STRATEGICA	COD	OBIETTIVO STRATEGICO [RISULTATO STRATEGICO]	COD	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2017]	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2018]	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2019]
Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Pubbliche Amministrazioni piemontesi	3.1	INNOVAZIONE	3.1.1	Consolidare l'autorevolezza tecnico-scientifica dell'Agenzia attraverso l'adozione e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche	3.1.1.a	Sperimentare le modalità di condivisione documentale individuate.	Consolidare ed estendere le modalità di condivisione documentale individuate	-
			3.1.2	Implementare un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIRA e l'implementazione di banche dati naturalistiche di interesse del sistema regionale	3.1.2.a	Trasferire con modalità automatizzata i dati di controllo sulle aziende	Implementare processi standardizzati di validazione dei dati anagrafici armonizzati gestiti dall'Agenzia nell'ambito del SIRA e SINA per gli adempimenti in campo ambientale	Consolidare processi standardizzati di validazione dei dati anagrafici armonizzati gestiti dall'Agenzia nell'ambito del SIRA e SINA per gli adempimenti in campo ambientale
			3.1.3	Implementare strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali	3.1.3.a	Completare le attività modellistiche e analitiche a supporto del Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria	Approfondimenti modellistici ed analitici settoriali a supporto dell'attuazione del Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria	Analisi di settore attraverso Ulteriori approfondimenti modellistici ed analitici settoriali a supporto dell'attuazione del Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria
			3.1.4	Consolidare strumenti e metodologie inerenti le emergenze correlate al rischio naturale e antropico.	3.1.4.a	Simulare l'organizzazione orientata alla gestione integrata delle emergenze in ottica multi rischio anche in relazione con la Centrale Unica dell'Emergenza	Sperimentare le azioni di gestione integrata delle emergenze ambientali	Consolidare le azioni di gestione integrata delle emergenze ambientali
			3.1.5	Partecipare e collaborare all'attuazione dell'Infrastruttura Geografica regionale, quale sistema della conoscenza geografica condivisa dalla PA piemontese, nell'ambito dei sistemi informativi di conoscenza ambientale e territoriale di competenza;	3.1.5.a	Attuare il piano di attività annuale 2017 concordato tra Arpa e Regione	Attuare il piano di attività annuale 2018 concordato tra Arpa e Regione	Attuare il piano di attività annuale 2019 concordato tra Arpa e Regione

Doc. n. 61 del 25.9.2017 a. 6
 fur

INDIRIZZI ISTITUZIONALI 2017-2019

ASSE - ORGANIZZAZIONE

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	COD	AREA STRATEGICA	COD	OBIETTIVO STRATEGICO [RISULTATO STRATEGICO]	COD	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2017]	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2018]	OBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2019]
Operare il riordino dell'assetto interno aggiornandolo al contesto di riferimento interno ed esterno	4.1	ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO MANAGERIALE	4.1.1	Avviare la riorganizzazione interna orientata alla revisione della spesa di funzionamento salvaguardando l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione ambientale	4.1.1.b	Avviare processi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Agenzia.	Avviare processi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Agenzia.	Consolidare i processi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Agenzia
					4.1.1.c	Consolidare i processi di interrelazione con gli altri Enti su temi di competenza anche dell'Agenzia che hanno subito interventi di razionalizzazione conseguente alla loro sovrapposizione con analoghe prestazioni effettuate da altri organismi pubblici o autorità competenti.	--	--
				4.1.2	Omogeneizzare ed uniformare le attività dell'Agenzia sul territorio regionale	4.1.2.a	Consolidare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo.	Verificare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo.

64 25.9.2017 9

WV

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Cod	AREA STRATEGICA	Cod	Obiettivi strategici 2017	Cod	Obiettivi generali 2017	Cod	Obiettivi operativi 2017	A.01.00	A.01.00	A.01.00	B.AT.00	C.AA.00	D.03.00	E.05.00	F.06.00	G.07.00	H.10.00	K.15.00	L.17.00	M.20.00	N.21.00	P.22.00					
									Verde	Bianco	Verde	Quarzo	Rovino	Mulino	Barbato	Parrocchia	Malpaga	Casale	Livrag	Prestio	Capone	P'Amore	Bassano					
Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementare l'efficienza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza con le amministrazioni di riferimento con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acqua, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti	11	CONTROLLI	1.11	Privilegiare il ruolo del controllo, ivi compreso il monitoraggio e l'attività di laboratorio, quali elementi caratterizzanti della specificità dell'Agenzia rispetto agli altri Enti regionali, nazionali e provinciali. (OR punti 2 e 3)	1.11	Validare il modello di pianificazione integrata del controllo degli scarichi idrici e proporre eventuali correttivi necessari all'adeguamento del sistema alle realtà territoriali	1	Mantenimento volumi attività				5	20	25	20	30	25	25					25	25				
	12	MONITORAGGI	1.21	Intensificare le attività finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni inerenti lo stato dell'ambiente	1.21	Programma secondo le annualità	1	Risorse e situazione dei piani di monitoraggio ambientale				10					10	10										
Sviluppo tecnico scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la prevenzione e il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici	21	VALUTAZIONE	2.11	Definire ed aggiornare il raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio	2.11	Aggiornare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, anche nell'ambito dei protocolli specifici	1	Supporto per le attività riferite ai cantieri delle grandi opere								20								20				
			2.12	Sviluppare le attività dell'Agenzia previste dal Piano Regionale di Prevenzione PRP per gli anni 2016, 2017, 2018.	2.12	Sviluppare le attività dell'Agenzia che discendono dagli obiettivi strategici e generali del PRP - anno 2017.	1	Attuazione delle azioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione PRP														45	20					
			2.13	Ottimizzare le fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri razionalizzando l'azione dell'Agenzia in riferimento alle modalità di supporto ed individuando specifici ambiti di miglioramento.	2.13	Consolidare le modalità di supporto alle fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri individuali come ottimali in fase di analisi dei processi	1	Monitoraggio dei tempi di esecuzione dei processi							10	10	10	10										
	22	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA attività dei laboratori di prova	2.21	Realizzare il piano di revisione della rete laboratoristica	2.21	Implementare specifici indicatori di performance legati alle attività di prova.	1	Miglioramento nella gestione delle scorte di magazzino e riduzione delle giacenze a fine esercizio.	25		25		20			12	10	20	20				20	10				
Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Pubbliche Amministrazioni piemontesi	31	INNOVAZIONE	3.11	Consolidare l'autorevolezza tecnico-scientifica dell'Agenzia attraverso l'adozione e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche (OR punto 1)	3.11	Sperimentare le modalità di condivisione documentale individuali.	1	Condivisione del file tra i differenti sistemi di gestione documentali previsti in Agenzia				7																
			3.12	Implementare un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIR4 e implementazione di banche dati naturalistiche di interesse	3.12	Trasferire con modalità automatizzate i dati di controllo sulle aziende	1	Implementazione di un sistema automatizzato di raccolta dati				7	20												10			
			3.13	Implementare strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali	3.13	Completare le attività modellistiche e analitiche a supporto del Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria	1	Messa a disposizione di misure ed attività tecniche e analitiche funzionali all'arricchimento delle informazioni ambientali					35		30	10	10								20			
			3.14	Consolidare strumenti e metodologie inerenti le emergenze correlate al rischio naturale e antropico.	3.14	Simulare l'organizzazione orientata alla gestione integrata delle emergenze in ottica multi rischio anche in relazione con la Centrale Unica dell'Emergenza	1	Attuazione sperimentale del sistema di gestione delle reperibilità che integri i rischi connessi ad eventi di origine naturale ed antropica							20	25		10	10	10					10			
			3.15	Partecipare e collaborare all'attuazione dell'Infrastruttura Geografica regionale, quale sistema della conoscenza geografica condivisa dalla PA piemontese, nell'ambito dei sistemi informativi di conoscenza ambientale e territoriale di competenza.	3.15	Attuare il piano di attività annuale 2017 concordato tra Arpa e Regione	1	Analisi delle modalità di interazione dell'ARPA nel Sistema Informativo territoriale ed ambientale regionale di cui all'art. 5 della L.R. 18/2016						6														
Operare il riordino dell'assetto interno aggiornandolo al contesto di riferimento interno ed esterno	41	ORGANIZZAZIONE	4.11	Avviare la riorganizzazione interna orientata alla revisione della spesa di funzionamento salvaguardando l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione ambientale	4.11	Avviare processi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Agenzia. (OR punto 8)	1	Miglioramento dell'indice di produttività							10	10	13	10	10	10		20	10	10				
							2	Digitizzazione dei processi amministrativi	35																	70	15	
							3	Adempimenti contabili	60										20	10								10
4	Miglioramento del Sistema di gestione integrato				50	15																						
5	Promozione della Trasparenza	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5					
6	Pianificazione Programma biennale accurati (2016-2019)																					25						
7	Adempimenti previsti dal Piano di Razionalizzazione dei laboratori	50																										
8	Effettuazione di attività di audit				20																							
9	Rinnovamento e razionalizzazione del parco auto	20																										
10	Riduzione dei costi rispetto all'anno 2016																					5						
4.11	Consolidare i processi di interrelazione con gli altri Enti su temi di competenza anche dell'Agenzia che hanno subito interventi di razionalizzazione conseguente alla loro sovrapposizione con analoghe prestazioni effettuate da altri organismi pubblici o autorità competenti. (OR punto 4)	4.11	Consolidare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo	4.11	Applicazione della DGR 23-2724 del 29.12.2015 in tema di accertamento ed ispezione degli impianti termici negli anni territoriali ottimizzati	1	Risorse e situazione dei piani di coordinamento tematici						15				10	10	10									
4.12	Omogeneizzare ed uniformare le attività dell'Agenzia sul territorio regionale (OR punto 8)	4.12	Consolidare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo	4.12	Realizzare processi di relazione con la Direzione regionale Ambiente e con la Direzione regionale Agricoltura per l'integrazione delle conoscenze delle pressioni ambientali determinate dalle attività agricole e dello stato dell'ambiente da queste determinato	2																						
TOTALE									100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100					

01.06.2017
 69
 25.9.2017
 8
 fuc